



DETERMINAZIONE N° 217 DEL 25 NOVEMBRE 2025

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., per l'acquisizione dei *"Servizi di ingegneria per la progettazione dei Lavori di manutenzione ordinaria dell'Edificio A presso la sede INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari"*.

DECISIONE DI CONTRARRE

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, definendolo, con l'articolo 1, comma 1, *"... ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici..."*;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene **"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"** e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 8-bis, 9, e 10;

- VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 3 (Statuti e regolamenti), 4 (Adozione degli statuti e dei regolamenti e controlli di legittimità e di merito) e 10 (Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi);
- VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- VISTO Lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il "**Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- VISTO il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 253 del 30 ottobre 2015, entrato in vigore il 1° novembre 2015 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO che in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero

190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "... **obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni** ..." e l'esercizio del "... **diritto di accesso civico** ...";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato ed integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di "**Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", e il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 13 settembre 2016, numero 214, ed, in particolare, gli articoli 17, 40, 40 bis e 44, comma 1-bis;

VISTO il Decreto del Presidente del 3 luglio 2023, numero 28, con il quale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 14, comma 3, lettera f), e 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", la **Dottoressa Federica Govoni** attualmente in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" con la qualifica di Primo Ricercatore, Secondo Livello Professionale, è stata nominata, a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio, Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";

VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 3 luglio 2023, numero 76, con la quale viene conferito l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari alla **Dottoressa Federica Govoni a decorrere dal 1° agosto 2023** e per la durata di **un triennio**;

VISTA la Delibera del 22 giugno 2023, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deliberato di designare la **Dottoressa Federica Govoni** quale Direttrice dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**", con sede a Cagliari (CA), a decorrere dal 1° agosto 2023 e per la durata di un triennio;

VISTO il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "**Codice dell'amministrazione digitale**", e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 65, rubricato "**Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica**";

PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva

2004/18/CE;

- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2495 del 15 novembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea del 16 novembre 2023, serie L, che modifica la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le *"soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione (settori ordinari)"*, e fissa pari a 5.538.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a 221.000,00 euro la soglia di rilevanza comunitaria per gli *"appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali"*, come recepita dall'art. 14 comma 1 del Codice;
- VISTA la Legge 21 giugno 2022, n. 78 recante *"Delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, dove, l'articolo 1 comma 1 recita *"Il Governo è delegato ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate"* e il successivo comma 4 *"I decreti legislativi di cui al comma 1 sono adottati su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con i Ministri competenti e previa acquisizione del parere della Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e del parere del Consiglio di Stato"*;
- VISTO il **Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36**, recante il *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, e s.m.i. (**"Codice"**), che, per il disposto di cui all'art. 226, abroga, a far data dal 1° luglio 2023, il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fatti salvi i procedimenti in corso, come definiti dal comma 2 dell'art. 226 del Codice;
- VISTO il **Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209**, recante le *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"* (**"Correttivo"**), pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 45/L alla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2024, Serie Generale n. 305, che, per il disposto di cui all'Art. 97 del citato *"Correttivo"*, è entrato in vigore il 31 dicembre 2024;
- VISTO l'articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):
- la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 - **Disposizioni per la formazione del bilancio**

annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000), art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. ("CONSIP") *"l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione"*;
- l'articolo 9 comma 1 del Decreto legge 24 aprile 2014, numero 66, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, *"l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione"*;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro" messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che "tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione", che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel ricorso agli strumenti di spesa in e-procurement resi disponibili da CONSIP o dalla centrale di committenza della Regione Sardegna;

EVIDENZIATO

il combinato disposto dal Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218 (***"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"***), in particolare l'articolo 3 (*Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi*), e dalla Legge 20 dicembre 2019, numero 159, (***"Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti"***), in particolare l'art. 4 (*Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca*), dove prevedono che ***"alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, non si applichino "per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione"***:

- a) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ***in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico***

delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

- b) **le disposizioni** di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, **in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**;

RITENUTO

che, vigente il combinato disposto delle *Leggi speciali* di cui al capo precedente, consegue il dettato costituzionale espresso dall'articolo 97, che recita **"I pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione"**, tale che l'adozione, degli strumenti offerti dai Soggetti aggregatori, ove consentano di garantire che l'acquisizione di beni, servizi e lavori

- avvenga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica;
- risponda a criteri di efficienza ed economicità dell'organizzazione e conseguente efficacia dell'azione amministrativa;
- risponda alle esigenze dell'OACA di perseguire semplicità, speditezza e non aggravamento del procedimento amministrativo;

PRESO ATTO

che la ***Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014*** sugli Appalti Pubblici, in particolare l'art. 22 ("Regole applicabili alle comunicazioni"), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** *"provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica"*;

PRESO ATTO

che il Direttore Generale dell'INAF, con **"Nota" prot. 8291/19 del 18 dicembre 2019**, avente ad oggetto "Obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento delle procedure previste dal vigente "Codice dei Contratti Pubblici", ha precisato che "l'obbligo previsto e disciplinato dall'articolo 40, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici si applica a tutte le procedure di gara, con importi sia inferiori che superiori alla "soglia comunitaria". La "Nota" citata in apertura chiarisce e puntualizza testualmente che "il predetto obbligo deve essere, peraltro, rispettato utilizzando, in primo

luogo, gli strumenti di acquisto e di negoziazioni resi disponibili dalla Centrale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana, denominata "Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici (CONSIP)";

ATTESO

che il **Direttore Generale** dell'INAF, con la "**Nota**" di cui al precedente capoverso, ha precisato che "laddove il ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione resi disponibili dalla "CONSIP Società per Azioni" non sia espressamente previsto e/o non sia possibile, il rispetto dell'obbligo sancito dall'articolo 40, comma 2, del "Codice dei Contratti Pubblici" può essere comunque assicurato mediante **l'utilizzo di piattaforme elettroniche di negoziazione** idonee a garantire, ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del "Codice", sia l'integrità dei dati in tutte le forme di comunicazione, di scambio e di archiviazione delle informazioni relative alla procedura di gara, sia la riservatezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate dagli operatori economici";

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al precedente capoverso, la **Direzione Generale dell'INAF** ha provveduto ad acquisire, per le esigenze delle "*Strutture di Ricerca*" e della "*Amministrazione Centrale*", per il tramite del "**Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico della Italia Nord Orientale**" ("**CINECA**") la "*piattaforma elettronica*" denominata "**U-Buy**" dedicata alla gestione, con modalità telematica, delle procedure disciplinate dal Codice;

VISTA

la Parte II, Libro I, artt. 19-36 del Codice intitolato "**Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti**";

PRESO ATTO

che per dare attuazione alla digitalizzazione è stato realizzato un complesso sistema denominato "**Ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement)**", di cui all'art. 22, comma 1, del Codice, il quale ha come fulcro la **Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP)** gestita dall'**Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)** che interagisce con le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate utilizzate dalle Stazioni Appaltanti ed Enti concedenti per gestire il ciclo di vita dei contratti;

PRESO ATTO

che dal 1° gennaio 2024 le Stazioni Appaltanti sono tenute ad utilizzare le **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD)**, di cui all'art. 25 del Codice, per gestire le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione di contratti di appalto o concessione, di qualunque importo, nei settori ordinari e nei settori speciali come definito dall'art. 21, comma 1, del Codice;

PRESO ATTO

che l'ANAC ha reso disponibile attraverso il **Registro Piattaforme Certificate (RPC)** l'elenco delle piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno ottenuto la certifi-

cazione, il quale è consultabile nella sezione *Registro Piattaforme Certificate*, in particolare alla pagina <https://dati.anticorruzione.it/#/regpiacert>;

RITENUTO

pertanto obbligatorio il ricorso esclusivo a **Piattaforme di approvvigionamento digitale certificate**, l'INAF-OACA può avvalersi, per la gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, di tre piattaforme certificate presenti all'interno del RPC secondo quanto previsto dalle delibere dell'AGID, ovvero:

- a. La piattaforma "**www.acquistinretepa.it**", gestita da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che contiene, per affidamenti di importo inferiore alla soglia comunitaria, il portale **MEPA**;
- b. La soprariportata piattaforma **U-Buy**, gestita da CINECA;
- c. La piattaforma **SardegnaCAT**, in uso alla Regione Sardegna, resa disponibile a tutte le Stazioni appaltanti operanti nel territorio della Regione Sardegna, in coerenza con quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 5 del 13 aprile 2017;

VISTO

il **Parere numero 2961 del 29 ottobre 2024**, emesso dall'Ufficio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale viene chiarito che "*si può considerare equivalente l'uso di un 'sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di competenza regionale' con la PAD in uso presso la stazione appaltante*", tale per cui si può ritenere che l'adozione della PAD certificata utilizzata dalla stazione appaltante equivalga all'utilizzo del MEPA;

PRESO ATTO

che il Codice al comma 1 dell'art. 17, prevede che "**Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte**";

PRESO ATTO

che il Codice, all'art. 15, rubricato "**Responsabile unico del progetto (RUP)**", dispone:

1. al comma 1 che "**Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano ... un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice**";
2. al comma 2 che "**Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato ... preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2¹ e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni ...**

¹ l'art. 5 dell'Allegato I.2 richiede che **per i contratti di servizi e forniture "il RUP debba essere in possesso di titolo di studio di livello adeguato e di esperienza professionale soggetta a costante aggiornamento ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del Codice, maturata nello svolgimento di attività analoghe**

L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";

- CONSIDERATO che l'Allegato I.2 del Codice recita, all'Art. 2 comma 1 ", ... *Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti della stazione appaltante ...*";
- CONSIDERATO che l'Art. 15, comma 6, del Codice recita che "... *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP ...*";
- CONSIDERATO che l'Allegato I.2 del Codice recita, all'Art. 3 comma 1, che " ... *ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche ...*" e all'Art. 8, comma 4 " ... *il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP*" nei seguenti casi:
- a) " ... *prestazioni di importo superiore alle soglie di cui all'articolo 13 del Codice*";
 - e) " ... *per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento*";
- ATTESO che l'INAF-OACA si avvale di una *piattaforma telematica per la gestione del flusso documentale delle procedure di affidamento*, denominata "**portale ModAdmin**" (in seguito richiamata anche solo "**Portale**"), con il supporto della quale i dipendenti INAF registrati e autorizzati come *punto istruttore ("PI")*, dotati di credenziali di accesso personali, possono sottomettere all'attenzione del Direttore dello INAF-OACA, attraverso una *richiesta motivata di spesa ("RS")*², le proposte di acquisizione di servizi, approvvigionamento di beni ed esecuzione di lavori, indicandone gli elementi essenziali, eventualmente suffragate con l'allegazione di documenti, che consentano al Direttore medesimo, all'Amministrazione e alla/al titolare dei fondi sui quali il PI propone di far gravare la spesa, di prenotare l'impegno di spesa e nominare il "**Responsabile Unico del Progetto (RUP)**", come sopra definito, che dovrà eseguire la relativa procedura;

a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, in relazione alla tipologia e all'entità dei servizi e delle forniture da affidare".
Nel merito, il RUP deve essere in possesso di esperienza nel settore dei contratti di servizi e forniture, attestata anche dall'anzianità di servizio maturata:

1. di almeno un anno per gli importi inferiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice;
2. di almeno tre anni per gli importi pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice.

² alla richiesta motivata di spesa ("RS") viene assegnato un codice numerico progressivo univoco di protocollo, e viene identificata con acronimo "RS_XXX", rappresentando la stringa "XXX" suddetto "protocollo"

VISTA

la **RS_1437** presentata dal punto istruttore **Maria Teresa Caria**, approvata dal responsabile dei fondi in data **05/11/2025** e successivamente autorizzata dal Direttore della stazione appaltante in data **07/11/2025**, con la quale richiede l'affidamento dei "*servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza per i lavori di manutenzione edile dell'Edificio A della sede di Selargius*", rappresentando che "*il servizio si rende necessario al fine di procedere all'affidamento dei lavori di manutenzione delle facciate dell'edificio A*", e indicando quale valore massimo dei servizi la cifra, ritenuta idonea, pari a **24.600,00 euro oltre IVA**;

PRESO ATTO

che l'individuazione del RUP operata dal Direttore della Stazione appaltante attraverso il *portale ModAdmin* ne costituisce formale incarico, e che per la succitata richiesta di spesa il punto istruttore è stato nominato quale **responsabile unico del progetto (RUP)**;

PRESO ATTO

che il summenzionato punto istruttore e RUP ha predisposto il "**Documento di indirizzo della progettazione**" ("**DIP**"), redatto ai sensi del combinato disposto dell'articolo 41 e dell'allegato I.7 del decreto legislativo numero 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii. ("Codice"), acquisito agli atti della stazione appaltante con **prot. n. 2283 del 19.11.2025**, nel quale:

1. si esplicita che la **finalità della progettazione** è la predisposizione dei documenti di rito, come previsti dalla vigente normativa, al fine di *consentire l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria dell'Edificio A, e in particolar modo delle facciate e delle coperture*. A tal fine si intende affidare sia l'incarico di progettazione, che quello di direzione lavori, coordinamento per la sicurezza e regolare esecuzione dei lavori medesimi;
2. si individuano nel dettaglio gli edifici e i luoghi oggetto della progettazione, descrivendone lo stato;
3. si dettagliano i livelli di progettazione da sviluppare, gli elaborati descrittivi e grafici da redigere;
4. si quantifica l'importo dell'affidamento del servizio, come computato ai sensi del D.M. Giustizia 17.06.2016, recante "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", pari ad un importo netto prestazioni pari **22.072,85 EUR**, esclusi oneri previdenziali INPS e Inarcassa al 4 per cento e IVA al 22 per cento, per un **totale lordo** pari a **29.126,27 EUR**;
5. si definiscono ulteriori elementi di dettaglio relativi, tra gli altri, alla documenta-

zione tecnica che il professionista è tenuto a produrre nell'ambito dell'affidamento e i vincoli economici e normativi che devono guidare suddetta progettazione, per i quali si rimanda al "DIP" per il dettaglio;

PRESO ATTO che il RUP, unitamente al richiamato "DIP", ha trasmesso l'elenco di dettaglio delle fasi prestazionali previste e i relativi coefficienti, che contengono le Tabelle sotto riportate, che dettagliano i codici prestazionali adottati (Tabella A) e gli importi stimati sulla base di detti codici (Tabella B);

EDILIZIA - E.20		
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01 - Qb.II.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici. - Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,3200
Qbl.14	Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare	0,0300
Qbl.17 - QbII.24	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010). - Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA)	0,1200
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.09	Contabilità dei lavori a misura	0,0600
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Tabella A – Codici prestazionali adottati

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE)	7.927,57 €
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	3.264,31 €
ESECUZIONE DEI LAVORI	10.880,97 €
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/ 06/2016)	22.072,85 €
di cui Spese K = 25,00%	4.414,57 €
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	0,00 €
Totale Corrispettivi	22.072,85 €
Contributo previdenziale INPS 4%	882,91 €
Subtotale	22.955,76 €
Inarcassa 4%	918,23 €
Imponibile ai fini IVA	23.873,99 €
IVA 22%	5.252,28 €
Importo totale parcella	29.126,27 €

Tabella B – Dettaglio onorario

- CONDIVISA la valutazione formulata dal RUP in sede di *"Documento di indirizzo della progettazione"* di procedere mediante un **affidamento diretto** di cui all'art. 50, comma 1 lettera b) del Codice;
- CONDIVISA la valutazione del RUP in merito alla **insussistenza di un interesse transfrontaliero certo**, non idonea ad attrarre l'interesse di operatori esteri per l'affidamento del contratto in oggetto, in quanto, anche sulla scorta di pronunciamenti della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, l'ubicazione della sede di esecuzione dei servizi, nella fattispecie un'isola raggiungibile solo con l'ausilio di mezzi aerei e navali, ed una durata minima della traversata, da una località nazionale, non inferiore a 120 minuti;
- PRESO ATTO che in data **17 novembre 2025** con **prot. n. 2260** è stata trasmessa alle Strutture di Ricerca dell'INAF la Nota avente ad oggetto la indagine per l'individuazione di professionalità interne all'INAF cui affidare le attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di *"Manutenzione facciate Edificio A presso la sede INAF-OAC in Selargius"*;
- DATO ATTO che alla data di emanazione del presente provvedimento non è pervenuta alcuna adesione in merito e pertanto è possibile procedere secondo quanto proposto dal RUP all'affidamento diretto dei servizi di ingegneria in oggetto;
- RITENUTO che, per l'affidamento dei servizi di ingegneria oggetto del presente atto, le attività tecniche che possono essere oggetto di riconoscimento di incentivo previsto dall'art. 45 del Codice, sono solo e soltanto quelle tassativamente elencate dall'Allegato I.10 del Codice, che includono, per la specifica fase di affidamento e realizzazione del progetto
- **responsabile unico del progetto**
 - collaborazione all'attività del responsabile unico del progetto (responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento);
 - **verifica del progetto ai fini della sua validazione**
 - predisposizione dei documenti di gara;
 - direzione dei lavori;
 - ufficio di direzione dei lavori;
 - regolare esecuzione o verifica di conformità.
- PRESO ATTO che gli "Incentivi alle funzioni tecniche", ex art. 45 del Codice, relativamente alle sole attività di cui all'elenco tassativo sopra riportato:
- a) [comma 1] *"... sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti ..."*;

- b) [comma 2] "... le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'Allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione";

PRESO ATTO	che sulla base del valore dell'appalto, la percentuale da applicare è pari allo 2,0% , come riportato nel <i>Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche al personale non dirigenziale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"</i> ("Regolamento") approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul " Sito Web Istituzionale " dell'Ente, nella Sezione " Amministrazione Trasparente ", ed entrato in vigore il 1° aprile 2023 ;
RAVVISATA	la necessità come da esigenza rappresentata dal RUP, di nominare il Dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu quale Responsabile per la fase di affidamento per la procedura in oggetto;
CONSTATATO	che l'art. 42 del Codice, rubricato "Verifica della progettazione" – al comma 1 dispone che "<i>Nei contratti relativi ai lavori la stazione appaltante e l'ente concedente verificano la rispondenza del progetto alle esigenze espresse nel documento d'indirizzo e la sua conformità alla normativa vigente. La verifica ha luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto</i>"; – al comma 2 dispone che "<i>Per accertare la coerenza del progetto nelle sue diverse fasi con il documento di indirizzo della progettazione, il RUP, se non effettua personalmente la verifica, ne segue lo sviluppo parallelamente alla progettazione, garantendo il contraddittorio tra il soggetto che esegue la verifica e il progettista</i>";
RITENUTO	che il RUP , in aderenza con quanto riportato dal richiamato art. 42 del Codice e valutate le competenze professionali possedute, in presenza della copertura assicurativa prevista dall'art. comma 4 del Codice, il cui onere economico è previsto dall'art. 5 dell'Allegato I.7 del Codice, possa svolgere efficacemente la verifica del progetto senza ricorrere a professionalità esterne all'Ente;
PRESO ATTO	che il Codice, con l'art. 62 ("Aggregazioni e centralizzazione delle committenze"), comma 1, del Codice, dispone che (per sintesi) " tutte le stazioni appaltanti , fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle

vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, **possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro**, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

PRESO ATTO che il valore del contratto come sopra individuato, essendo inferiore alla soglia comunitaria, consentirebbe l'utilizzo del *“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”* ma che:

- non si ravvisano sulla piattaforma elettronica *“www.acquistinretepa.it”* della **CONSIP** Convenzioni-quadro che possano soddisfare le esigenze espresse;
- le prestazioni richieste **non rientrano** nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;

PRESO ATTO che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, come stazione appaltante, utilizzerà per lo svolgimento della procedura in oggetto la **PAD MEPA**;

DEFINITO per quanto sinora premesso, il seguente quadro economico:

SEQ	Voce di spesa	Importo (€)
<i>a</i>	Valore affidamento diretto	22.072,85
<i>b</i>	Oneri previdenziali INPS al 4% su voce <i>a</i>	882,91
<i>c</i>	Oneri INARCASSA al 4% su voci <i>a+b</i>	918,23
<i>d</i>	Incentivi alle funzioni tecniche 2% su voce <i>a</i>	441,46
<i>e</i>	IRAP su voce <i>d</i>	24,23
<i>f</i>	I.V.A. 22% su voci <i>a + b + c</i>	5.252,28
Totale complessivo		29.591,96

Tabella C – Quadro economico di affidamento

PRESO ATTO che il RUP ha presentato dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'Art. 16 del Codice;

PRESO ATTO che con la **Delibera del 30 dicembre 2024, n. 57**, il **Consiglio di Amministrazione** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** ha approvato il **“Bilancio Annuale di Previsione”** per l'**Esercizio Finanziario 2025**;

- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob. Fu. 1.06.01 "Funzionamento Strutture", capitolo n. 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", della cifra **comprensiva di IVA** pari a **29.126,27 euro**, come da **prenotazione n. 11868/2025**, relativa al corrispettivo, agli oneri previdenziali INARCASSA, al contributo previdenziale INPS e all'IVA per i servizi di ingegneria richiesti;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob. Fu. 1.05.03.0.21 "SRT MIUR 2020", capitolo n. 1.01.01.02.999.02 – "Altre spese per il personale n.a.c.", della cifra stimata necessaria per la copertura degli incentivi per funzioni tecniche, pari a **441,46 euro** come da **prenotazione n. 12050/2025**;
- ACCERTATA la **disponibilità finanziaria** sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob. Fu. 1.05.03.0.21 "SRT MIUR 2020", capitolo n. 1.02.01.01.001 – "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)", della cifra stimata necessaria per la copertura degli oneri derivanti dall'aliquota IRAP, calcolata a valere sull'importo massimo degli incentivi per funzioni tecniche, pari a **24,23 euro**, come da **prenotazione n. 12051/2025**;
- RITENUTO quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'avvio della procedura in oggetto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

DETERMINA

- Art. 1. le premesse di cui al presente atto, che costituiscono **decisione di contrarre** ai sensi dell'art. 17, comma 1, del Codice, sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.
- Art. 2. di **acquisire** i servizi in oggetto mediante **affidamento diretto** di cui all'art. 50, comma 1 lettera b) del Codice;
- Art. 3. che l'INAF-OACA, come stazione appaltante, utilizzerà per lo svolgimento della procedura in oggetto la **PAD MEPA**, ai sensi dell'art. 25 del Codice;
- Art. 4. di confermare quale **responsabile unico del progetto (RUP)** l'Ing. **Maria Teresa Caria**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento;
- Art. 5. di nominare quale **responsabile del procedimento per la fase di affidamento** il Dott. **Ignazio Enrico Pietro Porceddu**;
- Art. 6. di **approvare** gli schemi dei documenti predisposti dal Servizio Procurement dello OACA, parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente ad essa allegati, che si ritengono *formalmente emanati ed autorizzati* previa finalizzazione da parte del RUP in accordo

con le prescrizioni fornite dal presente provvedimento;

- Art. 7. di nominare quale **Soggetto verificatore del progetto l'Ing. Maria Teresa Caria**, in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento. L'operazione sarà eseguita a valle dell'attivazione della copertura assicurativa prevista dalla vigente normativa in materia di codice dei contratti pubblici;
- Art. 8. di **approvare** il quadro economico dell'appalto come risultante dalla **Tabella C** soprariportata;
- Art. 9. che la **spesa** relativa ai servizi di ingegneria, di importo lordo pari a **29.126,27 euro** graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", 1.06.01 "Funzionamento Strutture", capitolo n. 1.03.02.11.999 "Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", come da prenotazione **11868/2025**;
- Art. 10. che la **spesa** relativa all'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche, di importo pari a **441,46 euro** graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Ob. Fu. 1.05.03.03.21 "SRT MIUR 2020", capitolo n. 1.01.01.02.999.02 – "Altre spese per il personale n.a.c.", come da prenotazione **12050/2025**;
- Art. 11. che la **spesa** necessaria per la copertura degli oneri derivanti dall'aliquota IRAP, calcolata a valere sull'importo massimo degli incentivi per funzioni tecniche, di importo pari a **24,23 euro** graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico Cagliari", Ob. Fu. 1.05.03.03.21 "SRT MIUR 2020", capitolo n. 1.02.01.01.001 – "Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)", come da prenotazione **12051/2025**;
- Art. 12. che il contratto conseguente al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**, ai sensi del combinato disposto art. 18 ("*Il contratto e la sua stipulazione*"), comma 3 sub b), del Codice;
- Art. 13. con riferimento all'art. 108, comma 9, del Codice, essendo in presenza di un appalto di servizi di natura intellettuale, la stazione appaltante non individua un codice CNEL e il collegato contratto collettivo nazionale di lavoro, nonché il correlato costo della manodopera;
- Art. 14. Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 36 del 2023 e dell'art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e s.m.i. sul sito istituzionale dello I.N.A.F. - Osservatorio Astronomico di Cagliari nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore

Dott.ssa Federica Govoni

Firmato digitalmente

Estensore: RUP – Caria M.T.

VISTO: il Responsabile Amministrativo – Schirru M. R.